



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

U.O. "Coordinamento attività connesse alle  
Commissioni della Conferenza delle Regioni e  
delle Province autonome"

Prot. n° 10886 del 15/12/2017

All'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi  
di Pubblica Utilità  
[assessore.energia@regione.sicilia.it](mailto:assessore.energia@regione.sicilia.it)

All'Assessore Regionale del Territorio ed Ambiente  
[assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it](mailto:assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale  
dell'Ambiente  
[dra@regione.sicilia.it](mailto:dra@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale  
dell'Energia  
[dipartimentoenergia@regione.sicilia.it](mailto:dipartimentoenergia@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale  
dell'Acqua e dei Rifiuti  
[direttore.dar@regione.sicilia.it](mailto:direttore.dar@regione.sicilia.it)

Ai Sigg. Dirigenti Referenti tecnici

LORO SEDI

**Oggetto: Report del Gruppo misto Stato-Regioni della Commissione Ambiente ed Energia,  
del 13 dicembre 2017, ore 11.00, tenutasi presso la sede della Presidenza del Consiglio dei  
Ministri, via della Stamperia, 8, Roma.**

Il giorno 13 dicembre 2017 alle ore 11.00 presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Roma, si è tenuta una riunione tecnica di gruppo misto Stato-Regioni, nell'ambito della Commissione Ambiente ed Energia con il seguente ordine del giorno:

**“Parere, ai sensi dell'art. 27, comma 4, del D.M. 6 luglio 2012, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, recante modalità di verifica e comunicazione del rispetto delle condizioni previste per il riconoscimento di premi e tariffe-premio agli impianti geotermici che utilizzano le tecnologie avanzate di cui all'art. 27 del richiamato D.M. 6 luglio 2012”.**

Presenti alla riunione:

- per l'Amministrazione centrale i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);
- i rappresentanti della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni;
- per le Regioni e le Province Autonome i rappresentanti di: Sardegna (coordinamento tecnico delle regioni), Toscana, Calabria e degli Uffici di Roma di Campania e Sicilia.

*Per la Regione Siciliana presente il funzionario Dott.ssa Daniela Di Maio del Dipartimento Affari Extraregionali, Presidenza - Ufficio di Roma.*

Il Dott. Cosenza, coordinatore della riunione, ha aperto la discussione sulla questione iscritta all'ordine del giorno ed ha fatto presente che se si raggiunge un accordo l'argomento potrebbe essere inserito nella prossima seduta politica della Conferenza Stato-Regioni ed ha passato la parola al rappresentante del MATTM per una breve esposizione del contenuti dello schema di decreto, successivamente ha passato la parola alla dott.ssa Daniela Manca della Regione Sardegna - coordinamento interregionale ambiente.

Il rappresentante del MATTM ha evidenziato che lo schema di decreto è stato predisposto congiuntamente tra il MATTM ed il MISE per le forti implicazioni ambientali insite nello stesso e nasce dal precedente D.M. 6 luglio 2012 e dal D.M. 23 giugno 2016. Tali D.M. hanno definito le condizioni e le procedure di accesso agli schemi d'incentivazione per le fonti diverse da quella fotovoltaica, che hanno al contempo individuato premialità, già previste a monte dall'art. 27 del citato D.M. 2012, per quelle tecnologie che assicurano prestazioni ambientali elevate. In particolare ha sottolineato che la bozza in esame disciplina i criteri specifici che saranno seguiti dalle Agenzie per la protezione dell'ambiente regionali (ARPA) nell'effettuazione delle verifiche, all'esito delle quali, se positivo, è prevista una comunicazione al GSE (Gestore dei Servizi Energetici), che,

materialmente, provvederà all'erogazione dei contributi. I contributi saranno di tre tipi: 1) il premio totale per la reiniezione del fluido, 2) il premio per l'abbattimento del 95 % di idrogeno solforato e mercurio, 3) la tariffa-premio per impianti innovativi.

La dott.ssa Manca del Coordinamento Ambiente della Regione Sardegna, ha fatto presente che visti i contenuti dello schema di decreto, è stato avviato un coinvolgimento delle ARPA, che hanno fatto pervenire, per il tramite di AssoArpa, un documento contenente le osservazioni al provvedimento di cui, unitamente alle proposte emendative formulate dalla Regione Toscana, viene data lettura sistematica.

In particolare sono state discusse le osservazioni agli articoli dello schema di decreto:

- art. 3 comma 3 (osservazione di AssoArpa). **Accoglibile dai Ministeri MATTM e MISE con la modifica in tal senso:** “Ai fini di cui al comma 2, qualora il titolo minerario non lo prescriva, l’Autorità competente *può richiedere al produttore, laddove non presente*, l’installazione di sistemi di monitoraggio (*ad es. specifiche valvole*)...”;
- art. 4 (osservazione di AssoArpa). **Accoglibile dai Ministeri MATTM e MISE con la modifica in tal senso:** usare come parametro “*le migliori tecnologie disponibili*” (BAT), inserendo specificatamente questa possibilità nell’allegato 1) – pag. 2;
- art. 5 comma 5 (osservazione di AssoArpa e Regione Toscana). **Parzialmente accoglibile dai Ministeri MATTM e MISE:** manifesta il proprio assenso in relazione alla richiesta di poter spostare la misura all’ingresso della centrale con riguardo al parametro di verifica della concentrazione percentuale in peso del gas nel fluido termico, ma non accoglie la richiesta di spostare la misura della temperatura all’ingresso della centrale;
- art. 5 comma 12 (osservazione della Regione Toscana). **Accoglibile dai Ministeri MATTM e MISE;**
- art. 6 (osservazione di AssoArpa). **Il MATTM esprime apertura** in ordine a valutare una proposta tra le Regioni interessate (Toscana, Lazio, Umbria e Campania) purché sia unitaria ed adeguatamente motivata e formulata in termini ragionevoli.
- art. 7 aggiungere comma 3 (osservazione della Regione Toscana). **Il MATTM si riserva di esprimersi** in quanto sono al vaglio tre differenti soluzioni al tema, quali: 1) eventuale elaborazione di un’ipotesi di proroga solo per la fonte geotermica; 2) formulazione di una proposta emendativa (che, tuttavia, richiederebbe il concerto con il

MIPAAF e sarebbe potenzialmente lesiva dei limiti imposti dalla legge delega); 3) emanazione di decreti correttivi in materia.

Viene accolta la proposta formulata da Assoarpa di qualificare le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente come "Autorità di controllo" e non come "Autorità competente".

Il coordinatore della riunione, Dott. Cosenza, ha ravvisato la necessità che volendo iscrivere il presente schema di decreto all'ordine del giorno della prossima Conferenza Stato-Regioni ha chiesto al MATTM di inoltrare con celerità il testo definitivo con gli emendamenti nel frattempo accolti, fermo restando la riserva sul prezzario di cui all'art. 6.

A tal proposito una proposta del MATTM è stata quella che le Agenzie rappresentate da AssoArpa, elaborino e trasmettano entro il 19 dicembre p.v. una proposta unitaria di tariffario, motivandola opportunamente, che il Ministero si impegna a valutare ed a prendere in considerazione già nel presente schema di decreto, ai fini del parere favorevole da esprimersi in sede di Conferenza unificata del prossimo 21 dicembre 2017.

Il Tavolo concorda sul fatto che, data l'imminenza delle festività natalizie, potrebbe essere difficoltoso, per il sistema agenziale, elaborare una proposta dettagliata (con le singole tariffe) sul prezzario in pochi giorni.

Nell'ipotesi secondaria in cui, dati i tempi ristretti, non sia possibile da parte di Assoarpa, far pervenire una proposta di tariffario adeguatamente motivata, il Ministero ritiene opportuno mantenere invariato il presente testo, convenendo, già in questa sede, che un'eventuale proposta congiunta, elaborata dalle Regioni, potrà essere valutata anche successivamente.

F.to il Funzionario

Dott.ssa Daniela Di Maio

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Dott.ssa Margherita Cappelletti